



ECONOMIA D'AMORE: quando la coppia affronta problemi economici SOLDI, AMORE E EDUCAZIONE FINANZIARIA

*“L’amore e il denaro sono come due facce della stessa medaglia:
entrambi necessari per una vita equilibrata.”
Niccolò Ammaniti*

L’amore e il denaro sono forse i principali temi che muovono la nostra vita e le nostre scelte. Spesso l’amore è fatalmente attratto dal denaro e dal benessere che ne consegue. Entrambi, però, si attraggono solo quando si trovano in perfetta armonia; si respingono quando, invece, si contrappongono o non coincidono. I problemi economici, infatti, sono uno dei motivi scatenanti di grandi crisi di coppia e di perdita della sintonia tra i partner.

In questo momento storico dovuto alla crisi economica, conseguente la pandemia Covid e dai conflitti mondiali, i problemi economici incidono significativamente nella vita di ogni coppia. Problemi che spesso non dipendono solo dai partner e da una cattiva gestione delle finanze ma da un “imprevisto” sociale, che purtroppo molte coppie e famiglie stanno affrontando. La crisi economica mondiale può avere un impatto significativo sui partner, causando stress finanziario, tensioni e conflitti legati ai soldi. Le difficoltà economiche possono portare a discussioni su come gestire le finanze familiari, a disagi legati al lavoro e alla perdita di sicurezza finanziaria, aumentando il rischio di conflitti e separazioni. La possibilità di iniziare o continuare una vita familiare insieme è spesso preclusa dalle difficoltà ad arrivare a fine mese e/o a trovare un impiego fisso o almeno remunerativo al punto di riuscire a costruire una propria vita indipendente e soddisfacente.

La psicologia economica sottolinea come la visione e l’atteggiamento che assumiamo nei confronti dell’aspetto economico, è ereditata dalla famiglia di origine. I modelli di comportamento di spesa e risparmio si ripetono spesso tra genitori e figli. L’educazione finanziaria che abbiamo ricevuto (e forse anche subito) nelle ultime generazioni hanno creato cliché, pregiudizi e convinzioni difficili ancora da sradicare. Siamo abituati all’idea (prettamente eterosessuale) dell’uomo lavoratore e impegnato nel portare a casa lo stipendio; a una donna che, generalmente, si occupa della gestione della casa e dei figli, dovendo tralasciare necessariamente la carriera lavorativa.

Nella attuale società, nella maggioranza dei casi, entrambi i partner lavorano (sia uomini che donne), sono economicamente indipendenti e pensano in maniera individuale. Tuttavia, collaborare nelle questioni finanziarie di una coppia non è sempre facile. Una coppia, di qualsiasi orientamento sessuale e che decide di costruire un futuro comune, dovrebbe coordinarsi su quanto e come spendere e risparmiare. Quando due partner crescono in famiglie con tradizioni finanziarie differenti e/o convinzioni opposte sull’importanza da attribuire al denaro, la possibilità di litigare su come gestire il patrimonio è molto frequente.

DIFFICOLTA’ ECONOMICA IN COPPIA: LE SITUAZIONI TIPICHE

Le problematiche legate all’economia di coppia possono portare ad una crisi e/o alla chiusura di quella relazione. Lo conferma una ricerca pubblicata sulla rivista accademica *Couple and Family Psychology*, che ha indagato i motivi più frequenti di divorzio. Secondo tale studio, i motivi più frequenti che conducono alla scelta del divorzio sono:

- **la mancanza di impegno** (75%)
- **l’infedeltà** (59,6%);
- **la frequenza di conflitti e litigi** (57,7%);
- **il matrimonio avvenuto in età giovanile** (45,1%)
- **problemi economici** (36,7%)

lo studio

- **dipendenza da sostanze quali droghe e alcol** (34,6%)
- **episodi di violenza domestica** (23,5%)
- **problemi di salute** (18,2%)
- **manca di supporto da parte delle famiglie di origine** (17,3%).

Il 36,7% del campione ha riportato i problemi economici come principale motivo di rottura della relazione. Tale dato si scontra ed incontra con la difficoltà che, generalmente, le persone riscontrano quando si parla di soldi. I risparmi, gli investimenti e gli stipendi rappresenterebbero un segreto da custodire gelosamente, anche al proprio partner. Parlare dell'aspetto economico rappresenta, invece, una scelta matura ed ha una funzione protettiva per la coppia, oltre che di mantenere la fiducia nell'altro. Varie sono le situazioni di disagio che si possono frequentemente incontrare e influenzare il rapporto di coppia:

- mancanza o perdita del posto di lavoro e condizioni di precarietà economica
- disparità salariale
- non si sceglie il divorzio perché troppo costoso: la convivenza per comodità
- avere un approccio differente della gestione del denaro
- avere priorità finanziarie differenti
- "infedeltà" finanziaria
- mancanza di confronto sulla gestione del denaro
- maggiori spese impreviste

Possono nascere così discussioni e litigi, che in altre situazioni non sussisterebbero, spinti dallo stress e dalla frustrazione, fino a volte ad arrivare alla scelta di allontanarsi, perché incompatibili. Spesso in situazioni di elevato stress ci si può accusare a vicenda di come sono state gestite le finanze fino ad oggi, recriminando eventi passati.

Quando si vivono problemi economici subentrano:

- ansia
- stress
- frustrazione
- tensione
- desiderio di evasione
- perdita di autostima
- senso di inadeguatezza
- reputarsi incapaci come partner e/o genitore
- disturbi del sonno
- attacchi di ira
- disturbi psicosomatici

▪ **MANCANZA O PERDITA DEL POSTO DI LAVORO E CONDIZIONI DI PRECARIETÀ ECONOMICA**

Una forte precarietà economica, perdere e/o non trovare lavoro spesso possono mettere a dura prova la resistenza di una coppia. Quando uno dei due partner (o entrambi) vivono queste condizioni, ciò che si prova è una profonda frustrazione in quanto il lavoro non rappresenta solo lo strumento con cui guadagniamo. Influenza il mondo in cui percepiamo noi stessi e ci presentiamo davanti agli altri.

La precarietà lavorativa ed economica genera in ogni persona un insieme di sentimenti di smarrimento misti a rabbia e sconforto, che sono difficili da affrontare nell'immediato. Molti studi presenti in letteratura hanno indagato gli effetti psicologici e vissuti emotivi caratteristici degli individui che vivono questa condizione. Molto spesso le persone avvertono:

100 in salute

- senso di fallimento e frustrazione
- sentimenti di vuoto
- sensazione di inadeguatezza e di inutilità
- vissuti di sconfitta e di rassegnazione
- peggioramento dell'autostima e aumento del senso di inferiorità
- sensazione di impotenza
- perdita della fiducia in sé stessi, negli altri, nella società e nel futuro
- vissuti emotivi di vergogna e senso di colpa
- sentimenti di rivalsa e di vendetta rispetto alla società.

■ DISPARITÀ SALARIALE

La disparità finanziaria è una delle cause più frequenti di tensione e le complesse questioni che ne derivano possono mettere a dura prova qualsiasi coppia.

In alcune coppie, il gap finanziario può portare a una dinamica di potere non equilibrata in cui il partner che guadagna di più assume un ruolo più autorevole e decisivo nelle decisioni finanziarie. Quando la coppia non comunica e non si confronta in modo aperto e paritario, il partner con un salario più alto può, consapevolmente o meno, imporre la propria gestione del denaro condiviso portando così ad una profonda frustrazione del partner. Questa lotta per il potere può insinuarsi anche in altri aspetti della relazione, influenzando le dinamiche generali e creando risentimento e conflitti.

La disuguaglianza economica può far nascere sensi di colpa e vergogna all'interno del rapporto di coppia. Secondo una ricerca dell'*Università di Bath*, per gli uomini è più difficile accettare che la/il propria/o partner assuma il ruolo di "capofamiglia". Lo studio è stato condotto su 6.000 coppie eterosessuali per un periodo di 15 anni e ha evidenziato che gli uomini sono più felici quando entrambi i partner contribuiscono finanziariamente, ma solo fino a un certo punto. Quando le partner iniziano a guadagnare più del 40% del reddito familiare, lo stress maschile aumenta. Un recente sondaggio di *YouGov* ha rivelato inoltre che il 60% degli uomini impegnati in relazioni eterosessuali guadagna più delle partner donne e che il 40% considera una propria responsabilità essere il "capofamiglia". Vivere questa pressione sociale, può causare forte stress negli uomini, oltre a portarli a percepire come una minaccia i traguardi e il successo del partner.

Secondo uno studio della *Booth school of business* dell'Università di Chicago il fatto che la moglie guadagni di più aumenterebbe addirittura del 50% le probabilità di divorzio. Stando invece al *Journal of Personality and Social Psychology*, la stessa evenienza porterebbe a maggiori tensioni di coppia e a un senso di inadeguatezza e frustrazione nell'uomo.

■ NON SI SCEGLIE IL DIVORZIO PERCHÉ TROPPO COSTOSO: LA CONVIVENZA PER COMODITÀ

Spesso molte coppie arrivano ad un punto della relazione dove la soluzione più consona sarebbe quella di separarsi. Nascono così una serie di paure legate all'idea di ricominciare, di rimettersi in gioco e di provvedere a se stessi (e in alcuni casi anche ai figli) senza più l'aiuto e il sostegno di un partner. Per divorziare e/o lasciare la casa in condivisione, bisogna poterselo permettere e le coppie che lo fanno in Italia, secondo alcune ricerche, hanno ricevuto un'istruzione superiore e hanno guadagnato bene negli anni di lavoro. Le persone che, invece, vivono difficoltà economiche spesso rinunciano all'idea di separarsi e rimangono chiuse dentro rapporti logoranti.

Avere una propria indipendenza economica risulta essere così necessario per poter scegliere liberamente della propria vita.

■ AVERE UN APPROCCIO DIFFERENTE DELLA GESTIONE DEL DENARO

Non tutti spendono ovviamente allo stesso modo e spinti dai medesimi bisogni. C'è chi è più incline a spendere in passioni e/o hobby, chi investe nel lavoro o nello studio, chi investe su una attività e c'è chi invece è più incline a risparmiare. La differenza di opinioni e metodi può diventare motivo di discussione all'interno della coppia sul modo in cui si gestisce una determinata somma di denaro. Discussioni episodiche possono diventare sempre più frequenti, soprattutto quando ci sono evidenti problemi economici o c'è da far fronte a qualche specifica necessità.

■ AVERE PRIORITÀ FINANZIARIE DIFFERENTI

Per poter realizzare un progetto di qualunque tipo (lavorativo, personale, familiare ecc) vi è quasi sempre la necessità di



fare degli investimenti. Ma cosa succede se le priorità dei partner sono differenti? La priorità è comprarsi una casa o investire in una attività o meglio ancora sfruttarli per una vacanza? Decisioni di questo tipo mettono in luce le eventuali differenze tra i partner.

■ “INFEDELTA’” FINANZIARIA

Non sempre i partner sono totalmente sinceri in merito a come spendono i loro soldi. Si possono nascondere debiti, acquisti di shopping compulsivo (molto frequente oggi la modalità online). Nel momento in cui questi segreti emergono, nascono anche i conflitti di intensità paragonabile a quella dovuta ad un tradimento. La ferita infatti è la medesima perché collegata a una mancanza di sincerità. Comportamenti che non sembrano essere così rari. Secondo un recente sondaggio di *US News & World Report*, quasi il **30% delle coppie** coinvolte ha riferito di avere a che fare con l'infedeltà finanziaria, mentre circa un terzo del campione ha rivelato di "tenere segreti gli acquisti al partner". Un altro studio del 2015, riportato dal *Daily Mail*, ha poi rilevato che una persona su cinque ha mentito al proprio partner sui propri guadagni mentre una su quattro sulle proprie spese.

■ MANCANZA DI CONFRONTO SULLA GESTIONE DEL DENARO

Spesso le coppie tendono a non affrontare discorsi di carattere economico per paura di “mercificare” un rapporto sentimentale. Non esiste giusto o sbagliato in riferimento alla scelta o meno della “separazione dei beni” ma è sicuramente utile poterne parlare prima con il partner in modo da evitare ripercussioni future. In una coppia convivente è necessario anche che i partner possano riuscire a comprare in complicità e non solo separatamente. Nelle relazioni dove manca tale complicità, gli scontri risultano essere più frequenti.

■ MAGGIORI SPESE IMPREVISTE

Spesso può capitare di dover affrontare spese non previste e contemplate che rovinano i nostri piani finanziari. Momenti di crisi sociale ed economica possono compromettere le entrate lavorative così come la perdita improvvisa del proprio lavoro. Non tutte le coppie riescono a far fronte a queste situazioni e il modo in cui rispondere alle emergenze finanziarie diventa spesso oggetto di discussioni che, alla lunga, compromettono gli equilibri della coppia.

PROBLEMI ECONOMICI NELLA COPPIA: ASPETTATIVE MANCATE E POSSIBILI STRATEGIE DI INTERVENTO

Secondo uno studio condotto da ricercatori della *Brigham Young University*, le crisi di coppia legate a problemi economici dipenderebbero più dalla **percezione soggettiva** che dalla reale entità delle difficoltà economiche; hanno dunque più a che fare con le **aspettative della coppia** che con le sue reali condizioni economiche.

Lo studio, pubblicato sull'ultimo numero del *Family and Consumer Sciences Research Journal* rileva che l'insoddisfazione per la situazione di coppia in caso di problemi finanziari è tanto più elevata quanto maggiori erano le aspettative di benessere economico legate al matrimonio/relazione.

Affrontare queste situazioni di disagio economico non è sicuramente facile. Alcune coppie possono, però, trovare modi per affrontare insieme le sfide economiche rafforzando così il loro legame. Ci vuole consapevolezza di sé e delle proprie emozioni per non proiettare difficoltà personali o esterne nella coppia. Ciò che si può fare è provare a restare uniti, tentando quanto più possibile un lavoro di squadra, attraverso una buona comunicazione basata sul rispetto, l'ascolto e la trasparenza.

Molto utile comunicare al proprio partner quali siano i propri obiettivi economici e quali **paure** vive riguardo alla gestione del denaro. Comprendere le posizioni di entrambi può aiutare a stabilire delle regole/confini. In questo modo si evitano i conflitti e si pongono le basi per una gestione sana del denaro comune.

Una buona comunicazione è essenziale per gestire i conflitti che derivano da problemi economici singoli o di coppia. Parlando apertamente è possibile affrontare ansie, disagi, risentimenti o altre emozioni spiacevoli causate dalle crisi economica.



Gli ingredienti chiave sono dare priorità a una comunicazione aperta, fare i conti con le reciproche prospettive finanziarie e trovare opportunità di compromesso. Una volta gettate queste basi, le coppie possono iniziare a costruire insieme un futuro finanziario equo, con o senza disparità economica. Comprendere e riconoscere i contributi non economici può aiutare entrambi i partner a sentirsi apprezzati e parte integrante di un sistema familiare.

La coppia deve, dunque, imparare a scendere a compromessi e a comunicare di più per poter costruire un progetto comune.

DR.SSA SARA NEGROSINI

www.saranegrosini.it

Psicologa e Psicosessuologa - Psicoterapeuta ad approccio Umanistico e Bioenergetico.

Psicologa e formatrice aziendale

Co-Founder, Vicepresidentessa e Tesoriere *Associazione MinD - Mettersi in Discussione* www.associazionemind.it

Coordinatrice e Docente Master I e II livello presso Università telematica Niccolò Cusano.

BIBLIOGRAFIA

M. Andolfi e A. Mascellani, *Intimità di coppia e trame familiari*, Raffaello Cortina Editore, 2019;

M. Andolfi e P. Petrelli, *La crisi della coppia*, Raffaello Cortina Editore, 1999;

M. Amati, *La comunicazione nella coppia: Una guida pratica per il miglioramento delle relazioni e la risoluzione dei conflitti nelle coppie di oggi*, Independently published, 2021; M.G. Cancrini, L. Harrison, *Potere in amore*. LED Edizioni, 1991;

L. Carli, D. Cavanna e G. Zavattini, *Psicologia delle relazioni di coppia*, Il Mulino, 2009;

R. Castellano; P. Velotti; G. C. Zavattini, *Cosa ci fa restare insieme?*, Il Mulino, 2010; Castronovo, *Violenza Economica E Annullamento Del Contratto*, Giuffrè, 2021;

E. Cheli, *L'epoca delle relazioni in crisi Coppia, famiglia, scuola, sanità, lavoro*, Franco Angeli, 2012;

V. Cigoli, *Clinica del divorzio e della famiglia ricostruita*, Il Mulino, 2017;

A. Giombattista, *Conflitto e intimità nelle relazioni familiari*, in La Famiglia. Bimestrale di problemi familiari, n. 236, aprile – giugno 2006;

J. Gottman, J. S. Gottman, *Dieci principi per una terapia di coppia efficace*, Raffaello Cortina Editore, 2017;

J. Gottman, Nan Silver, *Intelligenza emotiva per la coppia*, Rizzoli, 2013;

R. Harris, *Se la coppia è in crisi*, Franco Angeli 2016;

M. C. Migliarese, *Risposami: Crisi e rinascita della coppia*, Ares, 2020

G. Nardone, *Correggimi se sbaglio. Strategie di comunicazione per appianare i conflitti nelle relazioni di coppia*, Editore Ponte alle Grazie, 2013;

C. R. Rogers; *Partners. Il matrimonio e le sue alternative*, Astrolabio, 1974;

E. Scabini e V. Cigoli, *Il famigliare. Legami, simboli e transizioni*, Raffaello Cortina, 2000;

SITOGRAFIA

<https://money.usnews.com/credit-cards/articles/survey-30-have-either-committed-financial-infidelity-or-been-a-victim>

<https://www.dailymail.co.uk/news/article-3051475/Can-t-buy-love-Survey-reveals-half-lie-partners-finances-one-five-won-t-admit-really-earn.html>

<https://www.refinery29.com/en-us/2017/04/148488/millennial-women-are-conflicted-about-being-breadwinners>

<https://theconversation.com/men-feel-stressed-if-their-female-partners-earn-more-than-40-of-household-income-new-research-126620>

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1111/j.1741-3729.2008.00537.x>

<https://www.weworld.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/cio-che-e-tuo-e-mio-fare-i-conti-con-la-violenza-economica>